











Un viaggio per tutta la famiglia

IL PROGRAMMA DI OSPITALITÀ DI STUDENTI STRANIERI

Il vostro mondo da un <mark>nuovo</mark> punto di vista!

WEP è una organizzazione internazionale che offre ai giovani la possibilità di vivere uno scambio culturale in Italia e all'estero. Ogni anno WEP accoglie studenti provenienti da tutto il mondo che desiderano studiare in Italia.

Grazie al programma di ospitalità le famiglie italiane hanno l'opportunità di condividere la propria vita e cultura con uno studente straniero per la durata di un anno o un semestre scolastico.

Imparerete a osservare la vostra vita quotidiana da una nuova prospettiva: con gli occhi del vostro *Exchange student*.

Accogliere uno studente straniero nella propria famiglia significa non solo offrire a lui o a lei un'opportunità di crescita, ma regalare a tutti i membri della casa l'occasione di fare un viaggio alla riscoperta del proprio quotidiano, delle tradizioni italiane e del proprio stile di vita.





CHI PUÒ DIVENTARE FAMIGLIA OSPITANTE?

La famiglia ospitante WEP è costituita da persone accoglienti e dotate di gran calore umano, curiose, aperte e desiderose di conoscere un'altra cultura, un nuovo stile di vita, un modo di pensare e abitudini diverse dal solito. Vi comporterete come se aveste un (altro) figlio che in cambio si impegnerà ad adattarsi al vostro stile di vita e alle regole della famiglia. Frequenterà una scuola secondaria nella zona in cui abitate.

La famiglia ospitante può avere figli piccoli, adolescenti o più grandi, o non averne affatto. Può essere composta da una coppia di qualsiasi età oppure essere formata da un solo genitore, può vivere in appartamento o in una casa unifamiliare, in città o in campagna. È possibile che lo studente debba condividere la stanza con un coetaneo dello stesso sesso. Nel selezionare una famiglia, WEP considera il desiderio vero di essere coinvolti in un'esperienza di ospitalità, la serietà e l'affidabilità.



Rappresenterete il nostro Paese e farete conoscere l'Italia nel mondo!





QUALI STUDENTI PARTECIPANO ALLO SCAMBIO?

Lo studente che partecipa al programma di scambio culturale desidera conoscere e maturare, aprendosi a valori nuovi e preparandosi al futuro attraverso un'esperienza significativa e impegnativa allo stesso tempo.

L'età degli studenti è compresa tra i 14 e i 18 anni. I Paesi di provenienza sono tantissimi: Australia, Stati Uniti, Canada, Brasile, Argentina, Messico, Belgio, Germania e molti altri. I giovani vengono selezionati per le loro qualità di maturità e apertura mentale ma non bisogna dimenticare che si tratta di adolescenti che arrivano in un mondo tutto nuovo. La chiave del successo è nelle loro mani, ma la famiglia italiana sarà fondamentale nell'impostare la nuova vita insieme. WEP sarà la guida. Anche la scuola ha un ruolo importante, la frequenza è obbligatoria e ci si aspetta che tutti gli *Exchange students* partecipino attivamente in classe.

Gli studenti che arrivano hanno scelto il nostro Paese tra tantissime altre destinazioni possibili perché è proprio l'Italia che vogliono conoscere e la nostra cultura quella in cui desiderano immergersi.





"Italy is great! I love it here! I am having a lovely time here with my family who are so kind and sweet to me. They are always asking me - come sta - and feeding me too much! I am afraid I am going to turn into prosciut

"Italy is beautiful! The food is wonderful and the people are even better! My host family is great and I am starting to pick up Italian :-)" Mikayla from Australia

"Non venite qua pensando che siete turisti! Questa è una nuova vita, non vacanze! Approfittate tutti i momenti possibili! Il fine arriva più presto che si può immaginare! Parlate abbastanza per imparare più, perché la adatazione è la parte peggio! Il primo mese è stato molto difficile ma dopo ho potuto fare molte esperienze nuove." Anna Cecilia from Brazil

PERCHÉ ACCOGLIERE?

- Per allargare i propri orizzonti
- Per conoscere punti di vista inediti e scoprire le curiosità del mondo senza muoversi da casa propria
- Per sperimentare le dinamiche del programma nel caso in cui i vostri figli volessero vivere un'esperienza simile in futuro
- Per far conoscere la nostra cultura e lingua attraverso la vita di tutti i giorni offrendo un'immagine reale del nostro Paese al ragazzo che ospiterete
- Per stabilire un'amicizia lunga una vita, che coltiverete anche una volta terminato il programma
- Per contribuire a un obiettivo più grande, quello di poter favorire l'incontro e la comprensione tra le diverse culture nel mondo
- Per compiere un vero e proprio viaggio in un Paese straniero, pur rimanendo a casa





"È stata sicuramente un'esperienza positiva che intendiamo ripetere. Sono convinta che ognuno di noi ne abbia tratto degli insegnamenti importanti. Per mia figlia, che è figlia unica, rinunciare al suo computer... al suo bagno personale per cederlo alla sorella australiana. Condividere con lei tutti i pomeriggi, cercare di comunicare, giocare con lei e ogni tanto avere anche delle incompresioni credo sia stato importante per la sua crescita." Famiglia di Torino

"Condivisione, confronto, dialogo, amicizia, divertimento, aiuto reciproco. Sono certa che grazie a questa esperienza siamo tutti cresciuti e
maturati. Ci siamo messi in gioco e abbiamo fatto conoscere e vivere
la famiglia italiana. Questa è stata la nostra seconda esperienza, è stata
molto diversa dalla prima ma ugualmente formativa. Siamo pronti per la
terza..." Famiglia di Pinerolo (TO)

"È stata un'esperienza unica, ci ha fatto conoscere un nuovo figlio/fratello con cui condividere emozioni e sensazioni. Aprire un dialogo e un confronto con una persona che viene da molto lontano e capire alla fine che questa persona ora fa parte della tua famiglia è davvero unico." Famiglia di Lecco

WEP VI ACCOMPAGNA

Per le famiglie italiane che decidono di aprire le porte della propria casa a uno studente, WEP è un punto di riferimento, grazie alla presenza costante di coordinatori locali in tutta Italia.

Le famiglie e gli studenti stranieri vengono contattati regolarmente per seguire i rispettivi progressi nell'integrazione.

"Ci sono stati problemi all'inizio...
determinante è stato l'intervento e il
sostegno della nostra coordinatrice
che è sempre stata molto disponibile. Grazie al suo aiuto l'esperienza si
è conclusa splendidamente."
Famiglia di Pinerolo (TO)



CHE COSA CI ASPETTIAMO DA VOI

- Che conserviate il vostro stile di vita e che siate per lo studente una seconda famiglia in cui possa trovare amicizia, affetto, guida e comprensione
- Che consideriate lo studente come un figlio, con gli stessi diritti e le stesse responsabilità degli altri membri della famiglia
- Che diate prova di pazienza soprattutto all'inizio, perché vivere in un Paese straniero e lontano dai propri affetti per un lungo periodo è una prova difficile



"La nostra esperienza con Liam, studente australiano, è stata bellissima, appagante, anche se non nascondo che all'inizio ci siano state delle difficoltà. Il ragazzo è stato "catapultato" in una cultura molto diversa, un modo di vivere completamente differente da quello a cui era abituato, e inoltre sapendo poco l'italiano. Il rapporto con nostro figlio è diventato fraterno e anche lui ha imparato a non essere più il piccolo di casa e a condividere il quotidiano con un coetaneo, ad esempio le attività sportive e il tempo libero. Ora non riesce più a immaginare la sua vita senza il fratello australiano: si scrivono e-mail, chattano, si telefonano. Per noi Liam è sempre stato parte della famiglia: anche quando c'era da sgridare qualcuno non si facevano differenze tra figli italiani e australiani, ma soprattutto per l'affetto che lui ha dato a noi e viceversa. Abbiamo capito che questi studenti vanno seguiti, ma anche amati: in fondo sono diciassettenni coraggiosi che per la prima volta vanno via di casa!"

Famiglia di Treviso

"Ho accettato di ospitare Hannah esclusivamente per esaudire un desiderio di mia figlia ma ero molto scettica. Ora, dopo due mesi di convivenza, mi sono ricreduta: è stata una delle esperienze più belle e significative che la nostra famiglia abbia fatto, un'esperienza positiva a 360 gradi." Famiglia di Grottammare (AP).

DOMANDE FREQUENTI

Quando arrivano gli studenti?

Gli studenti possono scegliere di arrivare all'inizio di settembre o a fine gennaio e possono scegliere di essere studenti semestrali o annuali.

Come è finanziato il programma?

Lo studente paga il costo del programma e le spese di trasporto dal suo Paese di origine al Paese di destinazione. Le famiglie ospitano su base volontaria e non vengono remunerate.

Gli studenti hanno una polizza assicurativa?

Gli studenti sono provvisti di un'assicurazione internazionale.

Quali sono le spese a carico della famiglia ospitante?

Chiediamo alle famiglie di provvedere al vitto e all'alloggio dello studente come se fosse un membro della famiglia. Lo studente provvederà alle spese personali, ad esempio, quelle telefoniche, per il materiale scolastico e per i trasporti.

"... la facilità di incontrarsi con persone di altre nazioni, di altri Stati, e la facilità di intendersi anche senza conoscere la lingua, l'affetto spontaneo e "verace" che fiorisce immediato, ripaga di ogni eventuale disagio, se mai possa esserci; e alla fine del percorso, un vuoto, un senso di assenza girano per la casa; in auto, a tavola la sera, sul divano dinanzi alla tv. Tutto è esperienza positiva." Famiglia di S. Antonio Abate (NA)



Come si diventa famiglia ospitante?

È semplice!

→ Potete compilare il modulo online sul nostro sito alla voce «Ospitare uno studente straniero»: www.wep.it



→ O contattarci telefonicamente in ufficio:

Milano 02 659 8510 Roma 06 4559 7250



Torino 011 668 0902 **Bologna** 051 039 4034 **Oderzo** 0422 178 6153

Vi metteremo in comunicazione con il nostro coordinatore locale più vicino con il quale vi accorderete per un incontro a casa vostra. Il coordinatore vi spiegherà tutti i particolari del programma e risponderà alle vostre domande e ai vostri dubbi. Sarà l'occasione per iniziare a conoscersi e confermare che ci siano le condizioni necessarie per partecipare al programma di ospitalità.

www.wep.it

accoglienza@wep.org



MILANO

Via Statuto, 18 CAP 20121 Tel. 02 659 8510

ROMA

Via E.Q. Visconti, 20 CAP 00193 Tel. 06 4559 7250

TORINO

C.so V. Emanuele II, 12 CAP 10123 Tel. 011 668 0902

BOLOGNA

Via Zamboni, 7 CAP 40125 Tel. 051 039 4034

ODERZO (TV)

Via Masotti, 3 C/1 CAP 31046 Tel. 0422 178 6153









